



PER LA NOSTRA TERRA. IL PROGRAMMA POLITICO PER LA CITTA'

6 capisaldi e 9 punti programmatici su cui rifondare Lamezia Terme

Premessa:

La rinascita di Lamezia Terme deve partire da alcune direttrici fondamentali.

Il nostro Programma è stato predisposto secondo una prospettiva per noi fondamentale, un programma visto attraverso gli occhi dei Cittadini. Non è stato fondato sulla base dei dettami basati per lo più su ideologie politiche dettate da segreterie lontane dalle esigenze della Città, ma abbiamo voluto girare la prospettiva e predisporre un Programma in grado di rispondere veramente alle esigenze reali e concrete della nostra Città.

Abbiamo voluto seguire il principio del *Buon Padre di Famiglia*, con un programma pensato da Mamme, da Papà e da Figli, siano essi studenti, casalinghe, lavoratori o pensionati, per creare una Città che sappia rispondere oggi alle esigenze dei suoi Cittadini ma che sappia anche guardare alle prossime generazioni, pronta a confrontarsi con l'evoluzione dei tempi, da calare sulla propria realtà. Questa è la nostra garanzia di genuinità!

Un principio: La prima casa, quella in cui si vive, non è un bene tassabile o pignorabile.

Ripristinare il rapporto di fiducia e trasparenza tra cittadini e Amministrazione Comunale e rilanciare l'immagine culturale e turistica di Lamezia come città della cultura calabrese.

Il disastro economico, strutturale, sociale e culturale in cui versa la nostra città rappresenta l'eredità lasciata dalle amministrazioni che si sono succedute negli ultimi decenni. Irresponsabilità, corruzione, mafie e una mancanza totale di un'idea e di un progetto di Lamezia sul lungo periodo, sono le cause dell'impoverimento del territorio e della disaffezione dei lametini per la "cosa pubblica".

Prima gli Italiani e quindi in questo caso prima i lametini è uno dei nostri punti fermi. Nell'Italia di oggi si assiste invece a una surreale e pericolosissima inversione dello stato normale delle cose, per cui a governarci è una élite che culturalmente e spiritualmente odia l'Italia e l'Europa, che vede gli italiani ultimi in ogni graduatoria, che non perde occasione per esprimere il proprio disprezzo verso una rabbia popolare che non ascolta e non capisce. Oggi, di fatto, in Italia gli italiani vengono per ultimi. Per noi, invece, gli italiani devono venire per primi. A tal proposito attueremo in ogni ambito, con particolare riguardo alla questione alloggiativa, a dare priorità ai lametini. Garantiremo sussidi alle famiglie lametini in difficoltà. Queste ultime avranno diritto agli alloggi popolari con una graduatoria interamente dedicata alla categoria. Vieteremo indire bandi e concorsi in cui l'essere immigrato fomisca un maggiore punteggio. Il comune non finanzia le cooperative che investono sull'immigrazione. Intensificheremo i controlli fiscali sulle attività commerciali per porre fine al fenomeno della concorrenza straniera sleale.

Puntare ad una pubblica Amministrazione efficiente e trasparente, capace con le sue strutture leggere di dare risposte rapide ai cittadini e in grado di rendere pubblico ogni passaggio economico che la riguardi.

6 CAPISALDI:

- 1) Tutela della Famiglia;
- 2) Sviluppo Economia e Lavoro;
- 3) Difesa Ambiente e Animali;
- 4) Città Intelligente, leggera, a burocrazia zero;
- 5) Maggiore sicurezza per il Territorio e la Comunità;
- 6) Prima i lametini;

9 PUNTI PROGRAMMATICI:

1. CASA, POLITICHE ABITATIVE E TERRITORIO: ALMENO UN NUOVO QUARTIERE E RECUPERO DELL'ESISTENTE.

Ai lametini, soprattutto ai giovani lametini, servono case. E queste case vanno costruite anche dal Comune.

A Lamezia serve almeno un nuovo quartiere di edilizia pubblica. Case a prezzo di costo da vendere ai lametini con la formula del Mutuo Sociale (www.mutuosociale.org), senza passare attraverso le banche.

- Costruzione di almeno un nuovo quartiere di edilizia residenziale pubblica per fronteggiare l'emergenza abitativa. Un nuovo quartiere con la formula a Mutuo Sociale (case vendute a prezzo di costo e direttamente dal comune, senza passare attraverso le banche, con una rata che non può superare 1/5 delle entrate familiari) che siano risolutivi dell'emergenza e nel contempo di apprezzamento del tessuto urbano. Tali quartieri che nella parte residenziale saranno destinati ad edilizia a mutuo sociale, dovranno fungere da modello urbanistico per la città, razionalizzando in se funzioni e necessità (per esempio con centri di pre-trattamento dei rifiuti) e risultare energeticamente autosufficienti nonché completi di strutture sociali.
- Assegnazione a famiglie lametini degli 80 alloggi sequestrati alla criminalità organizzata, di proprietà comunale siti in località 'Ginepri'.
- Variazione destinazione d'uso degli alloggi popolari in costruzione in Via degli uliveti. Tutti gli alloggi popolari presenti in città, devono essere assegnati, tramite graduatori comunale, prima a cittadini italiani residenti a Lamezia da almeno 5 anni, scardinando le solite logiche clientelari verso Rom, attuate dalle precedenti amministrazioni.
- Valorizzazione del centro storico: il nostro centro storico oramai viene abbandonato dalle giovani coppie lametini. Il comune provvederà ad incentivare, tramite finanziamenti appositi, la ristrutturazione degli immobili privati, mantenendo sempre lo stesso decoro architettonico e stabilendo alcuni punti fermi, tra cui: il finanziamento sarà erogato solo se l'investimento mira ad essere prima casa; il finanziamento seguirà la procedura del mutuo sociale; il proprietario non potrà rivendere né dare in locazione l'immobile in questione, fino alla completa restituzione del finanziamento.
- Gestione razionale del patrimonio edilizio: Il patrimonio edilizio del nostro comune va valorizzato e rilanciato, partendo da un concetto di tutela dell'esistente che deve essere innanzitutto preservato da ulteriore degrado, messo in sicurezza e riqualificato. Il comune deve fare quanto più possibile uso diretto degli edifici di cui è proprietario. In particolare bisogna gestire il patrimonio immobiliare in maniera tale da ridurre al minimo la pratica degli affitti di immobili da parte del Comune.
- Gestione dell'esistente: oltre alle opere di edilizia sociale, gli sforzi devono dirigersi verso forme di riqualificazione del tessuto urbano e dei quartieri, in modo che il miglioramento e il completamento delle attrezzature e degli standard dei singoli quartieri diano finalmente vita alla città multipolare.
- Il PSC di Lamezia proposto dall'amministrazione comunale si è mostrato poco più che un regalo ai costruttori, che poco o nulla può fare in termini della riqualificazione delle periferie e nella previsione di opere di infrastruttura; lasciando l'offerta di nuove case saldamente in mano ai privati. Il PSC va rivisto e attuato immediatamente.
- Provvedere a stilare un calendario trimestrale per la bonifica e la derattizzazione di ogni plesso scolastico comunale.
- Potenziamento degli asili comunali.
- Riqualificazione delle zone periferiche mediante una logica di inclusione all'interno della compagine cittadina.



2. ECONOMIA DEL TERRITORIO: COMMERCIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLITICHE DEL CREDITO, MONETA COMPLEMENTARE.

In questa situazione di crisi il Comune di Lamezia deve smettere di essere un freno per le iniziative commerciali medio/piccole che portano ricchezza e lavoro. Basta con centinaia di tasse e restrizioni, basta asfissianti controlli su insegne, sulle ombre, sui centimetri. Massima libertà per **Bed & Breakfast** e altre iniziative legate a commercio e turismo. Il Comune deve controllare, indirizzare, aiutare. Non soffocare.

- **Eliminazione della tassa sulle insegne** sancendo il concetto che l'insegna non è una pubblicità. Le insegne saranno soggette solo ad un parere vincolante sul loro aspetto grafico/artistico.
- **Adozione per il commercio di un piano per ogni quartiere** in base alla specifica conoscenza del territorio e delle esigenze dei cittadini, tenendo conto dei quattro parametri classici: Densità di popolazione, Conformazione del Territorio, novero delle Attività preesistenti e Distanza fra le attività. I piani verranno redatti dall'ufficio del commercio in concerto con le associazioni dei commercianti. Al comune spetterà l'onere della vigilanza a che i piani siano rispettati. Dare supporto al piccolo commercio mediante la riduzione di tasse e alleggerimento burocratico.
- **Assegno Civico:** L'Amministrazione Comunale, al fine di sostenere con interventi di integrazione al reddito, disoccupati che versano in particolari condizioni di disagio economico, purché idonei allo svolgimento di un'attività lavorativa, attiverà un progetto finalizzato alla promozione e valorizzazione della dignità della persona in difficoltà, favorendone la sua integrazione sociale mediante un impegno a favore della collettività. Promuovere e valorizzare la dignità umana dei cittadini favorendo la loro integrazione nel tessuto sociale di appartenenza mediante l'impiego degli stessi in attività lavorative a favore della collettività. Superare il mero assistenzialismo e promuovere esperienze di cittadinanza attiva attraverso l'impiego dei cittadini ammessi al progetto in attività di pubblica utilità idonee a stimolare le potenzialità lavorative di coloro che versano in uno stato di difficoltà dovuto all'assenza di attività lavorativa e prevenendo così isolamento e forme depressive che spesso insorgono a seguito di un'improvvisa mancanza di occupazione.
- **Reintegrazione:** l'attuale crisi ha prodotto, fra i tanti mali, anche centinaia di disoccupati (tra i quali molti ultra-quarantenni) che rappresentano un problema anche nella nostra città. Vogliamo cercare una soluzione pragmatica e diretta volta a creare un vero reinserimento nelle attività lavorative, con una politica che non sia solo assistenzialista, ma soprattutto in chiave produttiva affinché l'individuo non pesi sulla comunità, bensì contribuisca a sollevarla da inutili sprechi.
- **"Lamezia-In-Sviluppo":** Creeremo una Equipe di lavoro che si occuperà esclusivamente di formare e seguire gli imprenditori e gli artigiani nel mondo del lavoro. Questa squadra, formata da persone altamente qualificate, elaborerà anche progetti mirati, finalizzati all'attrazione di fondi europei e predisporrà un "marketing territoriale" volto ad attrarre investimenti.

INOLTRE PREDISPORREMO:

- Consulenza per neo-laureati, neo-diplomati, tutti coloro che per la prima volta si affacciano al mondo del lavoro, sulla realtà lavorativa nonché indirizzamento alla scelta (settore, attività, altro);

- istituzione di una vera e propria "Banca del Lavoro" in grado di gestire un "DataBase" di Richieste/Offerte di lavoro in ambito locale. Tale iniziativa è volta a raccogliere e abbinare tutte le offerte di lavoro provenienti dal settore privato e non, per abbinarle con le richieste e le competenze di tutti coloro i quali avranno fatto pervenire il proprio Curriculum Vitae e avranno sostenuto un colloquio con un esperto del personale. La logica applicata sarà quella del vero e proprio "cacciatore di teste" che proattivamente prenderà contatti con le Aziende e le Imprese sul territorio per raccogliere le offerte di lavoro, valutando al proprio interno i Curricula adeguati alle posizioni richieste. Una volta individuati i profili, verranno chiamati i candidati per verificarne la disponibilità e per un breve colloquio finalizzato a verificarne la compatibilità con l'offerta di lavoro. Verranno studiati incentivi per le Imprese che avranno lo scopo di chiudere la ricerca Domanda-Offerta di lavoro all'interno del territorio comunale; - Iniziative volte a stipulare accordi con le aziende locali che si prodigheranno a creare nuovi posti di lavoro;

- Consulenza sul "Diritto del Lavoro";

- Verrà assegnata in ambito comunale una risorsa umana con il compito di individuare i fondi messi a disposizione dalla Regione Calabria per la formazione. Tali fondi, una volta individuati e valutati in relazione alle caratteristiche del panorama imprenditoriale presente sul territorio, verranno tempestivamente segnalati alle imprese registrate sul territorio affinché si possano dirottare i fondi messi a disposizione da Regione Calabria, a beneficio delle nostre Imprese. Tale risorsa seguirà inoltre le imprese nell'attività istruttoria della pratica tenendo i rapporti con Provincia e Regione.

- La stessa risorsa avrà il compito di individuare i fondi messi a disposizione dalla Regione per la formazione, con i quali verranno istituiti dei corsi di formazione che consentiranno ai nostri giovani di avere maggiori credenziali nell'inserimento al mondo del lavoro.

- E' infine dovere dell'Amministrazione provvedere ad individuare risorse per organizzare iniziative volte al supporto e reinserimento nel mondo del lavoro per Persone che dopo una onesta carriera si sono trovati per ragioni indipendenti dalla loro volontà senza più un posto di lavoro.

- **Fondo Comunale incentivo al lavoro:** Creazione di un fondo comunale di prestito a tassi agevolati per piccole e medie imprese locali. Questa operazione va ad aiutare le attività colpite dalla "crisi" e costituisce un incentivo per i giovani e le famiglie con progetti commerciali. Inoltre il fondo, interamente gestito ed erogato dal Comune, non avrà intermediazioni private o bancarie.

- **Introduzione di una moneta locale (moneta complementare), l'EQUO, emesso direttamente dal Comune di Lamezia.** Il Comune realizzerà ed organizzerà il circuito della moneta complementare.
- **Cos'è la moneta complementare?** Le monete complementari sono strumenti di commutazione con cui è possibile scambiare beni e servizi affiancando il denaro ufficiale (rispetto al quale sono complementari). Solitamente le valute complementari non hanno corso legale e sono accettate su base volontaria, ciò contribuisce al loro aspetto identitario, cioè al loro identificare la comunità all'interno della quale sono usate alla stregua dei vantaggi di una tessera associativa.

La moneta complementare porta i seguenti vantaggi:

- Fa risparmiare e offre una spinta incredibile all'economia territoriale, incoraggiando i cittadini lametini a consumare ed usufruire di beni e servizi realizzati in città da aziende e professionisti lametini, allontanandoli dalle logiche speculative della grande distribuzione.
- Aumenta il potere d'acquisto della Cittadinanza ad un costo irrisorio
- Mantiene la ricchezza creata dal Territorio sul Territorio.
- Rientro fiscale del 10% annuo della Moneta complementare emessa prelevando automaticamente tramite il software bancario

Per incentivare l'economia locale, la migliore strategia è quella dell'acquisto a km zero: **Compra lametino.**

- Giro di vite verso le attività gestite da **non italiani** su cui troppo spesso i controlli sono invece carenti.
- No a futuri centri commerciali oltre quelli esistenti e favorire invece il piccolo commercio diffuso sul territorio, affinché Lamezia torni a vivere.

Agricoltura: Al giorno d'oggi ci si chiede come sia possibile che Lamezia ed i suoi imprenditori agricoli non abbiano ancora provveduto a sfruttare adeguatamente questo tipo di offerta turistico commerciale quella: eno-gastronomica. In primo luogo ci si deve fare promotori di un portale web che aggregi informazioni, promozioni turistiche ed offerte degli attori, singoli o in qualche forma associativa.

- **Fondamentale** leva per un adeguato sviluppo di un'offerta eno-gastronomica di livello è anche l'ideazione e realizzazione di eventi che animino il territorio e ne esaltino le caratteristiche e le tipicità.
- **La fiera agricola** dovrà essere incentrata solo sul tema dell'agricoltura con l'esposizione di prodotti tipici dando priorità a quelli lametini. La manifestazione dovrà altresì dare precedenza ai commercianti lametini nell'assegnazione dei posti.
- **Sviluppo e riorganizzazione dei mercati rionali** caratterizzati dalla presenza di più esercenti che effettuano attività giornaliera su aree pubbliche, con l'ausilio di strutture semi fisse (box) o all'interno dei mercati coperti che raggruppino sia la vendita al dettaglio del prodotto del settore agricolo/alimentare biologico (così detto a km zero) sia la piccola attività artigianale (calzolaio, sarta piccole riparazioni, merceria, ecc.) ovvero attività che vanno scomparendo anche per l'alto costo di gestione dei laboratori.

Artigianato: Svilupperemo e implementeremo una nuova programmazione territoriale che dia risposta alle istanze degli artigiani: si deve subito individuare l'area su cui far sorgere la nostra **zona artigianale**, un luogo in cui il nostro artigianato possa concentrarsi ed integrarsi.

L'amministrazione comunale in simbiosi con le associazioni di categoria istituirà dei corsi per insegnare "i mestieri" ai giovani, ai quali rilascerà degli attestati per garantire loro una futura occupazione.

Zero burocrazia: Semplificare il quadro regolamentare e ridurre i tempi per le pratiche, riscrivendo ed aggiornando tutte le norme comunali con la collaborazione delle associazioni di rappresentanza delle imprese;

- Dare certezza sui tempi e sulle modalità di presentazione e chiusura delle pratiche, per conciliare gli adempimenti degli uffici con le esigenze delle imprese e dei cittadini;
- Semplificare le procedure autorizzative;
- Riorganizzare la struttura comunale per migliorare la sinergia tra gli uffici e l'efficienza dell'azione;
- Pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale di tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse;
- Pubblicare oggetto e motivazione affidamenti di consulenze e incarichi esterni con relativi compensi, e contributi elargiti dal Comune;
- Realizzazione dei profili social (fb, twitter, etc.) del comune per diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini

Come risparmiare le casse comunali:

- Riduzione del 50% dei costi della politica, a partire dagli emolumenti per il Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali.
- Rivisitazione di tutti i contratti dei Dirigenti Comunali e del Segretario, contratti economici che spesso si sono rivelati addirittura superiori a quelli che prendono i parlamentari nazionali.
- Abolizione dell'ufficio staff del sindaco introdotto dalla giunta comunale uscente.
- Riordino della disciplina dei tributi locali per fare in modo che il Comune ritorni a provvedere alla riscossione diretta delle entrate proprie, senza più avvalersi del concessionario della riscossione: **EQUITALIA**.

3. POLITICHE SOCIALI PER LA FAMIGLIA, GIOVANI, SALUTE, SICUREZZA E TRASPARENZA.

Priorità e preferenza di graduatoria nell'erogazione dei servizi sociali a cittadini Italiani con residenza nel comune di Lamezia Terme (es. Asili, Case Popolari) introducendo una **Tessera del Cittadino**.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA:

Abbiamo voluto incentrare tutto il nostro Programma sulla Persona e la famiglia, protagonista della vita sociale e della vita pubblica della nostra Città. E' dovere di ogni buona Amministrazione porre la Persona al centro dei propri atti di governo e promuovere le politiche famigliari e la diffusione dei valori. Cosa faremo:

- Piano di raddoppio degli asili comunali.
- Inserimento della figura del "padre separato" come categoria a rischio sociale (riservare loro alloggi popolari, un preciso numero di posti in lavori socialmente utili, ecc ecc). Alle famiglie monogenitoriali, e ai padri separati in particolare, che si trovano il più delle volte ad essere il soggetto economicamente più debole nella rottura di un rapporto, va garantito il diritto alla proprietà della casa perché possano vivere con pienezza e serenità il rapporto con i figli.
- Incentivo (mediante bando di concorso) a pubblicazioni per scuole materne, elementari e medie di materiale didattico atto a valorizzare la storia del territorio e i doveri/diritti di chi lo abita.
- Anziani e inclusione sociale (promozione di iniziative che favoriscono la reale e costante partecipazione degli anziani, autosufficienti e non, alla vita sociale, culturale e economica della comunità territoriale in cui vivono).
- Apertura di uno sportello antiviolenza per i reati su Donne e Bambini.

- "Buoni Spesa" per i più bisognosi. Tali Buoni Spesa verranno convenzionati in compartecipazione con gli esercizi che ne vorranno aderire e verranno erogati a persone individuate dai Servizi Sociali comunali in collaborazione con le Parrocchie sul territorio.
- Servizio di raccolta delle eccedenze alimentari per una immediata e gratuita redistribuzione alle famiglie bisognose.
- Istituiremo strutture che consentano di sviluppare attività di aggregazione sociale.
- Applicazione del quoziente familiare.
- Sussidio scolastico alle famiglie in difficoltà.
- Trasporto scolastico ripensato con i pulmini per i bambini delle scuole per l'infanzia, primarie e secondarie.
- Creazione di centri aggregativi per giovani ed anziani in ogni rione, soprattutto nelle periferie.

POLITICHE PER I GIOVANI

- Istituzione attraverso le scuole, dalle elementari alle superiori, dei circuiti di educazione giovanile con il supporto dell'Amministrazione Comunale e le associazioni di riferimento che comprendano sport, musica, teatro, educazione stradale e civica. Tutto ciò sarà possibile anche con l'ausilio di sponsor. Magari instaurando, per ogni categoria approntata, un Trofeo città di Lamezia.
- Verifica, salvaguardie e ripristino di tutti gli edifici scolastici sul territorio.
- I giovani devono partecipare attivamente al miglioramento e lo sviluppo della città, quindi attraverso dei questionari diano risposta su ciò che vorrebbero per il conseguimento di un significativo risultato ottimale per se stessi e per la stessa città.
- L'Azienda di promozione turistica dovrà provvedere a formare e specializzare giovani velletrani nella professione di accompagnatori turistici (hostess e steward), specializzandoli nella cultura e nell'enogastronomia locali, esperti nel creare percorsi esperienziali e pacchetti turistici locali, guide attive sul territorio in grado di proporre itinerari e pacchetti turistici da vendere ai tour operator.
- Creazione di **Giardini di talenti** (spazi e/o reti di co-working per giovani creativi e start up culturali, anche intergenerazionali, che diventino strumento di promozione di iniziative o programmi innovativi per lo sviluppo di imprese culturali e creative, imprese sociali nel campo della cultura e della creatività, reti per l'internazionalizzazione dei talenti e delle imprese culturali e creative, etc). Il giardino di talenti è uno spazio fisico in cui persone, con competenze diverse ma contigue, possono lavorare insieme e mettere a sistema le proprie competenze per coltivare i propri talenti e creare valore culturale, sociale ed economico. L'obiettivo è fare crescere talenti grazie alla diffusione di conoscenze e allo scambio di esperienze, al contempo fornendo loro un ambiente di lavoro integrato, innovativo e inclusivo.

Come richiesta dal gruppo Giovani:

- Organizzazione di eventi per tutti gli sport (per esempio 24h sportiva, fiera dello sport, ecc.).
- Mantenimento e sviluppo del Cinema all'aperto durante la stagione estiva.
- Organizzazione di feste e concerti al Parco Increa.
- Spettacoli e mostre lungo le strade cittadine (street life).
- Ciò allo scopo di incrementare l'offerta di Lamezia per i giovani, allo scopo di invitare i nostri ragazzi a passare le loro serate sul nostro territorio.

POLITICHE ANIMALI

L'Amministrazione, al fine di favorire la corretta convivenza fra uomo e animali e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, promuoverà iniziative e interventi rivolti alla conservazione degli equilibri ecologici che interessano le popolazioni animali e si adopererà a diffondere, promuovere e applicare le garanzie giuridiche attribuite agli animali dalla normativa comunitaria e dalle Leggi statali e regionali. Di seguito ciò che faremo:

- Campagne di sensibilizzazione nelle nuove generazioni alla difesa e al rispetto degli animali (Giornate informative nelle scuole ecc).
- Anagrafe canina
- Creazione di un assetto urbano che tenga conto anche della presenza in molte famiglie di animali domestici e quindi zone a loro riservate (*Aree di sgambamento, con annesso ambulatorio veterinario comunale, ecc.*).
- Potenziamento ed eventuale spostamento del canile comunale con annesso gattile.
- Campagna di sterilizzazione.
- Incentivi all'adozione degli animali presenti nel canile/gattile con verifiche e controlli costanti.
- Giro di vite sui maltrattamenti animali, con la costituzione di parte civile del Comune in caso di reati accertati.
- Vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti relativi alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio avvalendosi anche delle guardie ecozoofile volontarie.
- Spiagge dedicate agli amici a quattro zampe.
- Adempimenti del Regolamento di Polizia Veterinaria e di Igiene Urbana Veterinaria.
- **Circhi con animali:** Divieto di operare sul territorio comunale per i circhi che usano animali di qualsiasi tipo nei loro spettacoli, in quanto crediamo che questa inutile forma di intrattenimento sia diseducativa ed assolutamente non etica nei confronti degli animali. A ciò si aggiungano motivazioni di tipo economico dato che i circhi ricevono lauti contributi che, in tempo di crisi, dovrebbero essere destinati in aiuto dei cittadini e delle imprese.

POLITICHE PER LA SANITÀ

La salute va intesa non come assenza di malattia, ma come esito di una serie di fattori, sia sociali sia sanitari. Godere di un buono stato di salute costituisce uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano: la buona salute è condizione per il benessere e la qualità della vita, è il riferimento per misurare la riduzione della povertà, la promozione della coesione sociale e l'eliminazione della discriminazione (così come stabilito nel 1988 dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità).

L'attuale politica sanitaria nazionale e regionale pone il cittadino in una situazione di estrema debolezza, infatti i tagli colpiscono più pesantemente chi è alla base della scala sociale. Risulta pertanto necessaria un'azione politica capace di tutelare e migliorare gli attuali servizi, ampliando l'offerta sanitaria nei confronti di tutta la popolazione, ma soprattutto delle fasce più deboli (anziani, disabili e portatori di handicap) minate dall'attuale politica sanitaria.

INOLTRE PENSIAMO A:

- Potenziamento delle Guardie Mediche.
- Disabili: Incremento della spesa per l'assistenza indiretta, rispetto a quella diretta.
- Farmacia comunale
- Rafforzare l'integrazione tra servizi sanitari e sociali.
- Migliorare lo sportello unico per i servizi socio-sanitari.
- Sostenere la nascita delle case della salute e dei gruppi di cure primarie.
- Garantire più assistenza con un modello flessibile ed integrato di interventi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e assicurando la continuità della cura dopo le dimissioni ospedaliere.

POLITICHE DELLA SICUREZZA URBANA

L'Ordine Pubblico e la Sicurezza sono un tema, come è noto, a noi molto caro. Ordine Pubblico e Sicurezza significa avere il "controllo del territorio" garantendo al Cittadino Sicurezza e tranquillità. Lotta senza quartiere alla criminalità e rigorosa applicazione delle normative sulla sicurezza urbana e sui regolamenti comunali alla popolazione straniera (comunitaria e extracomunitaria). Il principio di reciproca convivenza deve tutelare

anche e soprattutto i cittadini italiani a differenza di come avviene oggi.

- Regolare tutte quelle attività commerciali dei negozianti cinesi, in modo da creare una sorta di **ChinaTown** lametina, che va confinata all'interno di un perimetro chiaro e preciso. Nel perimetro della ChinaTown sarà possibile avere insegne in cinese e addobbi tradizionali cinesi. Fuori dal perimetro divieto assoluto.
- Immediata eliminazione campo Rom.
- Espellere dalla città gli stranieri che commettono reato e che rifiutano la scolarizzazione.
- Potenziamento del circuito di videosorveglianza che deve essere controllato h24 e in costante manutenzione
- Prenderemo seriamente in considerazione un potenziamento dell'organico della Polizia Locale e/o della capacità operativa in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie dell'Amministrazione. Ciò allo scopo di poter aumentare il presidio e il controllo del territorio con un'estensione delle fasce orarie ad oggi garantite.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE CIVICA

- Bilancio partecipato.
- Diretta web delle sedute di consiglio
- Istituzione del consiglio dei giovani
- Istituzione consulta dell'handicap

4. MOBILITA' E TRASPORTI. RILANCIO DELLE AZIENDE DI TRASPORTO.

- L'aeroporto cittadino deve essere potenziato il più possibile. Sarà sviluppato un piano attrattivo per turisti affinché buona parte degli arrivi visiterà per più giorni il nostro territorio.
- L'abbonamento alla rete di trasporti includerà l'abbonamento per i parcheggi a strisce. Solo così potremo rendere pratica l'idea di scambio mezzo privato/mezzo pubblico.
- Riduzione dell'impatto ambientale del traffico aiutando la progressiva riduzione del numero di macchine in circolazione, mediante un rafforzamento del trasporto pubblico, e una seria revisione del piano urbano parcheggi.
- Riequilibrio del numero di parcheggi gratuiti rispetto a quelli a pagamento limitrofi al centro storico (ritoccano al ribasso le attuali tariffe).
- Potenziamento dei mezzi di trasporto pubblico che collegano l'aeroporto con la stazione ferroviaria e le vie cittadine.
- Attiveremo le corse dei mezzi pubblici in quelle zone di confine del nostro territorio che allo stato attuale non sono servite.
- Abbattimento delle barriere architettoniche nella più vasta area possibile della città (intendiamo non solo le barriere architettoniche classiche come scale e marciapiedi troppo alti ma anche assetti stradali sconnessi come quelli spesso presenti in centro a causa anche della pessima manutenzione riservata alle strade coi sanpietrini).

5. CULTURA E TURISMO.

Istituzione di un **Ente Turistico per Lamezia** con un proprio marchio ed una ampia autonomia, sul modello scozzese, che sfrutti al massimo le potenzialità della rete. Tra i vari compiti l'Ente si occuperà della Redazione del **Piano Strategico del Turismo**. Il nuovo ente avrà inoltre il compito di classificare e gestire il sistema di prenotazione dei **Bad&Breakfast** di cui vogliamo snellire e semplificare le pratiche legate all'apertura.

- Ripristino delle regole di civile convivenza e di decoro urbano nelle aree a vocazione turistica all'interno delle quali individuare zone con caratteristiche di eccellenza. Rimarcare il principio per cui l'economia che si muove attorno ad un "Monumento" debba essere gestita direttamente dal pubblico. Incremento dei punti informazione.
- **Termalismo**: gestione comunale delle fonti termali presenti sul territorio, conseguenti migliorie agli impianti ed incentivi alle attività ricettive favorevoli ad aderire a questo progetto. Basta con centinaia di tasse e restrizioni, ma massima libertà per agriturismi e Bed and Breakfast. Costruire un circuito termale

- **Rilancio del turismo:** attraverso la rivalutazione del centro storico. Un circuito di manifestazioni costante nell'arco di tutto l'anno e che investa l'intero centro città, e non una zona circoscritta. Organizzazione di rassegne tradizionali e culinarie che permettano di incentivare e rilanciare i nostri prodotti locali, che attirino visitatori e creino cooperazione e senso di appartenenza fra la cittadinanza.
- Valorizzazione del patrimonio comunale (**Castello Normanno, resti Abazia Benedettina, Resti Terina, Museo Archeologico, Biblioteca Comunale ed altri**) rendendolo usufruibile fin da subito ai cittadini e al circondario di Lamezia Terme con orari di apertura giornaliera (*anche part time*). Utilizzare il **Castello Normanno**, non solo per i convegni/manifestazioni ma anche come luogo dove i singoli cittadini potrebbero trascorrere qualche ora festeggiando un avvenimento (*compimento dei 18 anni, anniversari di nozze, feste di lauree, ecc.*) con regolamentazione apposita per l'utilizzo ed i compensi.
- Realizzeremo il **festival della canzone**, per dare spazio ai giovani emergenti.
- Creeremo un **circuito letterario, teatrale, cinematografico** ospitando dibattiti e conferenze che abbiano di volta in volta tematiche specifiche.
- Istituiremo le **giornate del folklore**.
- Sfrutteremo le feste popolari per diffondere la **conoscenza delle nostre tradizioni**.
- Realizzeremo la nuova **cartellonistica** innovativa con una visione **smart** di Lamezia per migliorare la segnaletica informativa esistente sfruttando la tecnologia, strumento indispensabile per aumentare l'interesse storico - culturale della città.
- Realizzeremo un'**App della città** con tutte le indicazioni inerenti i collegamenti, siti storici ed altre informazioni utili a cittadini e turisti.
- **Wi-Fi free** senza necessità di registrazione in tutta la città comprese le periferie.
- Snellimento della burocrazia e potenziamento telematico della modulistica online.
- Formeremo e specializzeremo giovani lamezzini nella professione di accompagnatori turistici (hostess e steward), specializzandoli nella cultura e nell'enogastronomia locali, esperti nel creare percorsi esperienziali e pacchetti turistici locali, guide attive sul territorio in grado di proporre itinerari e pacchetti turistici da vendere ai tour operator.

6. PIANO REGOLATORE PER LO SPORT.

Mens sana in corpore sano !

L'Amministrazione di Lamezia si prodigherà nello sviluppo e nella promozione di tutte le attività sportive individuali o di gruppo che consentiranno ai nostri giovani di essere i campioni di domani. Investiremo tempo, risorse e competenze per esaminare con attenzione tutte le strutture esistenti al fine di ricavarne dei veri centri sportivi all'altezza delle migliori strutture private, dando allo sport quell'importanza che merita nei paesi più progrediti, con l'intenzione di garantire ai nostri atleti strutture sicure e decorosamente attrezzate in grado assicurare al meglio lo svolgimento in sicurezza dell'attività agonistica e sportiva. Si procederà pertanto senza indugio con il recupero e la ristrutturazione dei centri sportivi ad oggi esistenti. Favoriremo il sostegno a tutte le attività sportive in grado di aggregare selezioni di atleti nelle diverse categorie e fasce di età. Favoriremo inoltre la realizzazione di tornei nazionali ed internazionali realizzabili in strutture all'avanguardia e capaci di ospitare dignitosamente le squadre avversarie, ben consapevoli dell'indotto che iniziative di questa natura e portata possa avere sul commercio e sulla ristorazione della nostra Città. Verranno prese in considerazione e valutate con attenzione le proposte avanzate dalle associazioni sportive per attività di recupero e gestione delle strutture stesse con l'unico scopo condiviso di creare quel volano virtuoso che ha l'ambizione di fare di Lamezia l'eccellenza delle attività sportive. Allo stesso modo provvederemo a favorire sul nostro territorio la nascita di nuove discipline e attività sportive ad oggi non presenti.

Predisporremo un **Piano regolatore per lo sport**, ovvero uno strumento di intervento e di supporto all'organizzazione dello sport, con l'obiettivo di monitorare e razionalizzare le esigenze del territorio.

Partendo da un censimento a costo zero delle strutture esistenti per elaborare dei **"Piani Unitari di Valorizzazione Territoriale"** in cui si stabilisca un quadro di interventi presenti e futuri tesi al pieno soddisfacimento della domanda sportiva locale seguendo il principio del "chilometro zero", ovvero la massima offerta di discipline sportive, il più vicino possibile al cittadino.

Per quanto riguarda l'esistente, prevedere l'aggiornamento e la completa messa a frutto delle strutture, con particolare riguardo alle tematiche della sicurezza e dell'attenzione alle disabilità, dando nell'ambito del piano strumenti ed incentivi



agli adeguamenti. Il tutto all'insegna dei principi di massima trasparenza nella gestione - tramite la piena pubblicità dei procedimenti- rispetto della sicurezza e promozione della socialità, in un quadro di regole definite.

Ai gestori verranno proposte modalità semplificate per la concessione degli impianti incentivando formule di partenariato e project financing, prevedendo anche la concessione di terreni in diritto di superficie alle società sportive, a fronte della realizzazione di impianti sportivi.

I nuovi impianti e le nuove strutture saranno perfettamente integrate nel verde pubblico e servire da ricucitura e polmone verde del tessuto urbano. A tale proposito è prevista la realizzazione di "parchi urbani a verde sportivo", ovvero di parchi attrezzati alle attività sportive con piccoli impianti sportivi ad accesso libero, destinati ad attività non agonistiche. Il piano si occuperà di ricercare le aree all'interno del patrimonio regionale esistente.

- **Migliorare la visibilità dello Sport.** Creare dei protocolli di intesa per la promozione, l'incremento e lo sviluppo dell'attività sportiva mediante i quali intervenire presso le istituzioni scolastiche sui programmi di istruzione. Ampliare l'offerta sportiva scolastica, dando allo sport una pari dignità rispetto a qualunque altra materia didattica.
- **Promuovere l'idea di uno Sport Sociale,** che sia diffuso il più possibile e specie fra i giovani nelle periferie. Sport come "disciplina" del vivere, inteso come formazione sana e piena integrazione sociale, tramite una serie di iniziative a costo zero per la pubblica amministrazione, tese fondamentalmente a ridurre i costi di accesso al mondo sportivo, per esempio tramite protocolli di intesa tra ASL e gestori di impianti relativamente al rilascio gratuito di certificati medici, rendendo gratuiti gli impianti per i giovani sotto i 18 anni di età per le attività di base, vincolando i contratti di gestione degli impianti alla fornitura da parte dei gestori di istruttori a titolo gratuito per attività nel mondo scolastico.
- **Garantire l'attività sportiva ai giovani sotto i 18 anni,** agevolata per coloro che hanno un basso reddito familiare, fissando dei parametri comuni per tutte le discipline.
- **Attivazione di uno sportello medico sportivo pubblico,** dove poter reperire a titolo gratuito, la certificazione necessaria per poter svolgere le attività sportive.
- **Creazione di una polisportiva municipale,** per attività ludiche, avvio allo sport dilettantistico e professionistico, dove possono trovare spazio le realtà giovanile locali.
- **Utilizzo delle palestre scolastiche per garantire l'attività sportiva post-scuola a prezzi agevolati.**

7. AMBIENTE, POLITICHE ENERGETICHE E GESTIONE DEI RIFIUTI.

Valorizzare, mettere in sicurezza, proteggere e tutelare il territorio, la fauna e le risorse naturali. Vigilare a che l'acqua resti un bene saldamente in mano pubblica.

- **Rifiuti:** andare verso il riciclo totale. Il funzionamento di **MULTISERVIZI SPA** deve essere rivisto, da un azzeramento dei vertici ad una revisione degli organici, che devono essere messi in condizione di massima efficienza.
- **Centrare l'obiettivo di "zero conferimento in discarica" tramite la raccolta differenziata totale,** che ruoti attorno al concetto che la prima fase di trattamento dei rifiuti parte già nelle case dei cittadini. Portare avanti da subito una massiccia campagna culturale per lanciare il porta a porta a tappe serrate. Il comune deve fornire gli strumenti al cittadino per differenziare i rifiuti in casa, partendo dalla distribuzione dei contenitori colorati casa per casa. Stabilire il principio per cui i materiali "differenziati" ritirati dal Comune non sono rifiuti, ma risorse che il cittadino "regala" al Comune. Quindi prevedere delle forme di incentivazione tangibile a chi conferisce materie differenziate invece di rifiuti, ad esempio moneta complementare da spendere nel circuito EQUO gestito dal Comune di Lamezia Terme.
- **TRATTAMENTO RIFIUTI:** Creazione di un sistema di trattamento dei rifiuti ad acqua, privo di qualsiasi forma di combustione, in grado di differenziare oltre l'85% dei materiali riciclabili. Questo tipo di impianto, inoltre, è in grado di differenziare, con un'efficacia del 75%, i rifiuti organici, che diventano terriccio stabilizzato e biogas. Si tratta di un sistema che non produce odori molesti o rumori che superano i limiti di legge, autosufficiente dal punto di vista idrico e che genera energia elettrica dal biogas prodotto, che eccedendo il fabbisogno giornaliero dell'impianto produce utili. Il sistema non esclude la raccolta differenziata, la quale risulterebbe vantaggiosa per diminuire il materiale in discarica. Questo impianto sarà gestito da **LAMEZIA MULTISERVIZI SPA**. I costi di messa in opera ammonterebbero a circa 3 milioni di euro, un investimento che produrrebbe vantaggi reali in termini di abbattimento

- dei costi del servizio, energia pulita e posti di lavoro. A questo punto la tassa sui rifiuti (Tarsu) calerebbe sino a diventare irrisoria, in quanto i rifiuti non sarebbero più una spesa ma bensì una risorsa energetica pulita e sfruttabile.
- Negare fortemente ogni ipotesi di nuova discarica.
- Tutela delle **aree agricole** e di tutte quelle connotate da evidenti tratti naturalistici, salvaguardia della loro integrità e promozione di un uso compatibile.
- Installazione di **impianti fotovoltaici** per la produzione di energia che garantisca il 100% del fabbisogno per l'intero patrimonio comunale con il risultato che oltre ad avere meno inquinamento c'è anche una riduzione dei costi dovuti per l'energia. In questo modo, ad esempio si potrà veramente garantire l'illuminazione in tutta la rete stradale del territorio.
- Compatibilmente col rispetto dell'ambiente, **realizzazione di spazi per campeggio e sosta camper.**
- Provvedere a **concedere a cooperative di giovani imprenditori** (che abbiano progetti seri e totalmente non impattanti sull'ambiente) le concessioni/permessi per l'apertura stagionale di piccoli chioschi/attività di ristoro per il turista naturalista.
- **Riqualificazione di tutti gli spazi verdi cittadini** per sottrarli al degrado e renderli accessibili a lametini e turisti, dando la possibilità di gestione anche a cooperative.
- Parco della Biodiversità.

8. BASTA STIPENDI D'ORO.

Inizieremo a recuperare le risorse necessarie per rilanciare la nostra città, riducendo i dirigenti delle aziende municipalizzate e di quelle partecipate, tagliando anche gli stipendi, imponendo un tetto massimo. Le risorse risparmiate, saranno interamente investite nelle politiche sociali.

- Dimezzamento del numero degli Assessori comunali.
- Azzeramento dei dirigenti esterni nominati dal Comune.
- Tagliare le risorse improduttive.
- Riqualificazione del personale impiegato in mansioni oramai fuori dal tempo.
- Reinserimento e riqualificazione lavorativa degli ultraquarantenni in cerca di lavoro. Si stima che circa un milione e mezzo di adulti over 40 (in molti casi portatori dell'unico reddito familiare) in Italia, abbia perso il lavoro e sia, di fatto, definitivamente al di fuori del mercato del lavoro. La drastica riduzione degli sprechi del Comune e delle sue aziende partecipate dovrà essere impiegato per la loro riqualificazione e reinserimento nel mondo lavorativo.
- Retribuzione dei dirigenti basata soprattutto sul raggiungimento di obiettivi concreti e istituzioni di tetti salariali.

9. DEQUITALIZZARE IL COMUNE.

- Revocheremo il mandato che permette all'agenzia di riscossione di crediti **Equitalia** di agire sul territorio del Comune di Lamezia Terme, prendendo come esempio alcuni Comuni del nord Italia, nei quali questo esperimento sta dando buoni risultati.
- Riorganizzeremo l'auto-riscossione da parte del Comune per quanto concerne i tributi non versati; in questo modo si otterrà un risparmio poiché la riscossione non sarà più delegata, rappresentando un costo ulteriore per la collettività, e ciò renderà possibile porre in essere una politica di recupero etica e più accessibile per i cittadini, con metodi più sereni che vadano a valutare anche i veri problemi dei lametini debitori.

Il candidato Sindaco
Gianfranco Genaro detto Mimmo


